

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1696 del 26 ottobre 2016

**Riconoscimento del soggetto giuridico rappresentante il distretto industriale "Occhialeria Bellunese" ed integrazione degli ambiti settoriali. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese".**

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce il soggetto giuridico che rappresenta il distretto industriale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche, ai sensi della L.R. 30 maggio 2014, n. 13, articolo 6 e si integrano gli ambiti settoriali oggetto di individuazione con DGR n. 2415 del 16 dicembre 2014 (Allegato B).

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "*Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese*" rappresenta il quadro normativo di riferimento, nell'ambito delle competenze regionali, per la promozione di azioni di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale e per la creazione di ecosistemi di business a favore dell'innovazione dei settori produttivi, della competitività dei prodotti, dello sviluppo di nuovi processi e delle eccellenze venete sul mercato globale, della difesa dell'occupazione, dello sviluppo di imprenditoria innovativa e dell'avviamento di nuova imprenditorialità.

In particolare, la legge regionale istituisce i distretti industriali quali sistemi produttivi locali insediati all'interno di una parte definita del territorio regionale, caratterizzato da un'elevata concentrazione di imprese manifatturiere artigianali e industriali, con prevalenza di piccole e medie imprese, operanti su specifiche filiere produttive o in filiere a queste correlate rilevanti per l'economia regionale, definendo, nel contempo, i criteri per l'individuazione, da parte della Giunta regionale, dei singoli distretti industriali.

Con deliberazione n. 2415 del 16 dicembre 2014 "*Individuazione Distretti industriali. L.R. 30 maggio 2014, n. 13, articolo 3, comma 1. Deliberazione n. 143/CR del 29 settembre 2014*", la Giunta regionale ha pertanto individuato all'interno del territorio regionale diciassette distretti industriali, definendone il relativo ambito territoriale e settoriale.

L'articolo 6 della legge regionale prevede altresì che le imprese aderenti a ciascun distretto industriale individuino, in una delle forme previste dal codice civile, il soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche. Tale soggetto, debitamente riconosciuto dalla Giunta regionale, raccoglie le istanze delle imprese aderenti a ciascun distretto industriale e ne presenta i progetti di intervento alla Regione nelle forme previste dalla legge regionale, ponendosi quale interlocutore unico con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche ai fini della definizione delle strategie di sviluppo distrettuale.

Con propria deliberazione n. 582 del 21 aprile 2015 avente ad oggetto "*Distretti industriali. Approvazione "Disposizioni operative in merito al procedimento istruttorio per l'ammissibilità del soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto industriale". L.R. 30 maggio 2014, n. 13*" la Giunta regionale ha quindi disciplinato le modalità operative per la presentazione delle domande di riconoscimento del soggetto giuridico candidato a rappresentare il distretto industriale.

In esecuzione dei citati provvedimenti giuntali con decreto n. 106 dell'8 maggio 2015 il Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione, oggi Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti, ha approvato la modulistica necessaria ai fini della presentazione delle domande di riconoscimento da parte dei soggetti interessati.

Il procedimento di cui trattasi prevede la verifica dell'ammissibilità dell'istanza di riconoscimento presentata, l'esame della relazione descrittiva riguardante il processo svolto sul territorio distrettuale ai fini dell'individuazione del soggetto giuridico idoneo alla rappresentanza e l'analisi del programma di massima proposto per lo sviluppo del distretto industriale.

Qualora il soggetto richiedente il riconoscimento risulti non ancora costituito in una delle forme giuridiche previste dalla citata DGR n. 582/2015, all'istanza di riconoscimento deve essere accluso l'atto di impegno alla costituzione del soggetto giuridico

preposto alla rappresentanza del distretto industriale.

È altresì facoltà del soggetto richiedente il riconoscimento proporre la modifica della denominazione attribuita al Distretto industriale con la citata DGR n. 2415/2014.

L'esito positivo dell'esame istruttorio da parte degli uffici dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti, già Sezione Ricerca e Innovazione, struttura regionale competente per materia, determina l'avvio dell'iter di riconoscimento del soggetto giuridico da parte della Giunta regionale.

In data 23 giugno 2016, il legale rappresentante del consorzio "Distretto Dolomiti Occhiale" ha presentato domanda di riconoscimento quale soggetto giuridico rappresentante il distretto industriale "Occhialeria Bellunese" nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche.

Ai fini della valutazione dell'istanza presentata, preso atto che il soggetto candidato risulta già costituito in una delle forme giuridiche previste dal provvedimento giuntale n. 582/2015, i competenti uffici hanno provveduto ad acquisire la visura camerale relativa al consorzio, lo statuto dello stesso e a valutare la relativa documentazione allegata all'istanza, dai quali è emerso che il consorzio "Distretto Dolomiti Occhiale" (DDO), costituito nella forma di consorzio con attività esterna, è composto dalle principali associazioni di categoria del territorio quali Appia - CNA, Confartigianato Imprese Belluno, Confindustria Belluno Dolomiti e Reviviscar S.r.l. (Società di servizi di Confindustria Belluno Dolomiti). Tale consorzio, attraverso il ricorso alle competenze e alle esperienze dei suoi membri, si propone di rappresentare le istanze delle aziende impegnandosi nella gestione dei progetti previsti dal piano di sviluppo, in particolare in ricerca e innovazione, internazionalizzazione, capitale umano, organizzazione aziendale, studi e analisi, gestione di progetti complessi.

Ad integrazione dell'istanza di candidatura e per ragioni strettamente correlate alla completezza della filiera produttiva del Distretto, al fine anche di ricomprendervi le realtà imprenditoriali connesse alla produzione di occhiali, il consorzio "Distretto Dolomiti Occhiale" ha, altresì, trasmesso con nota di medesima data e registrata al protocollo regionale n. 246425 del 24 giugno 2016, una richiesta finalizzata all'integrazione degli ambiti settoriali oggetto dell'individuazione effettuata con DGR n. 2415 del 16 dicembre 2014 "*Individuazione Distretti industriali. L.R. 30 maggio 2014, n. 13, articolo 3, comma 1. Deliberazione n. 143/CR del 29 settembre 2014*" (Allegato B).

Per le ragioni sopra esposte, con il presente provvedimento si procede altresì alla modifica dell'Allegato B alla DGR n. 2415 del 16 dicembre 2014 mediante la sostituzione della tabella n. 5, relativa ai codici delle attività economiche - ATECO - che definiscono gli ambiti settoriali del distretto industriale dell' "Occhialeria Bellunese", con la tabella di cui all'**Allegato A**, parte integrante della presente deliberazione e comprensiva dei nuovi ambiti.

Il distretto "Occhialeria Bellunese", consolidandosi progressivamente nel tempo, ha da subito assunto tutte le caratteristiche tipiche dell'economia distrettuale quali la densità degli insediamenti, la prevalenza numerica di piccole imprese, l'intensità dei rapporti interaziendali sia di filiera, di competitività che di produzione per conto terzi e un profondo radicamento culturale e sociale con il territorio. L'estensione territoriale del distretto coincide con tutta la provincia di Belluno estendendosi, in parte, anche nella provincia di Treviso. Si tratta di una realtà significativa, composta da oltre trecento imprese che danno occupazione a più di dodicimila addetti registrando un trend di segno positivo e un fatturato in continua crescita riconducibile, soprattutto, alle richieste provenienti dai mercati esteri, divenendo punto di riferimento per le griffe della moda internazionale.

Il Distretto dispone di tutte le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività di progettazione e produzione di montature per occhiali da vista, occhiali da sole, minuterie, macchinari e attrezzature di produzione, trattamenti galvanici, astucci e lenti ed è il principale produttore mondiale di occhiali di fascia medio/alta.

Anche la scuola, negli ultimi anni, è divenuta parte attrice attraverso l'avvio, in collaborazione con Confindustria Belluno Dolomiti, dell'indirizzo di specializzazione triennale dell'ITIS "Segato" di Belluno denominato "Opzione Tecnologica dell'Occhiale" e, con il contributo della Fondazione ITS Cosmo insieme a Certottica, del corso biennale di specializzazione post diploma "Tecnico Superiore per la Progettazione e la Realizzazione di Occhiali".

L'attività di coinvolgimento delle imprese e dei loro rappresentanti è avvenuta sia direttamente, attraverso l'organizzazione di appositi incontri illustrativi, sia su iniziativa delle diverse associazioni di categoria, le quali hanno raccolto le istanze delle singole aziende, concorso a determinare gli ambiti di azione e definito le linee strategiche da seguire per lo sviluppo del distretto.

I contenuti programmatici proposti risultano, pertanto, coerenti con le finalità della normativa regionale sopra richiamata e individuano alcune specifiche aree d'intervento quali l'internazionalizzazione, la ricerca e l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia ambientale, lo sviluppo di un'imprenditoria nuova e innovativa, il rafforzamento competitivo delle imprese e la partecipazione a progetti UE.

Innanzitutto, il soggetto istante intende favorire e incoraggiare il processo di internazionalizzazione del distretto, attraverso la predisposizione di un programma di sviluppo pluriennale che incentivi la partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali, incontri B2B, studi sugli standard tecnici e ricerche di mercato.

Per quanto concerne la seconda area di intervento, il consorzio garantisce il supporto alla realizzazione di attività e alla presentazione di progetti in materia di ricerca e innovazione a valere sui fondi comunitari, nazionali e regionali, sia a livello aziendale che interaziendale, offrendo alle imprese coinvolte la possibilità di avvalersi dell'operato di Certottica, Istituto Italiano di certificazione dei prodotti ottici, per l'attuazione degli adempimenti normativi e tecnici.

Il consorzio evidenzia, inoltre, come prioritaria la realizzazione di progetti finalizzati alla salvaguardia e protezione dell'ambiente, da realizzarsi attraverso un'ottimizzazione dei processi di gestione delle materie prime e degli scarti di lavorazione e un'adeguata formazione in materia degli operatori (progetti di CRS).

Per quanto concerne lo sviluppo di un'imprenditoria nuova e innovativa, il soggetto istante si propone di fornire idoneo supporto gestionale alle start-up e alle nuove attività che maggiormente si proiettano verso mercati esteri e nuovi, garantendo le opportune attività formative e consulenziali. Al tempo stesso si impegna nella promozione dell'immagine del distretto, attraverso la creazione di materiale coordinato per le aziende e la realizzazione di iniziative atte a migliorarne la loro organizzazione.

Infine, il consorzio istante ritiene opportuno attivarsi affinché il distretto partecipi ai bandi UE promossi nell'ambito della programmazione Horizon 2020 e Cosme, presentando proprie progettualità allo scopo di incentivare attività di innovazione scientifica e promuovere forme di cooperazione transettoriale che facilitino l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese facenti parte del distretto stesso.

Per le motivazioni sopra esposte non si ravvisa inoltre la necessità di ulteriori verifiche in merito alla sussistenza di soggetti maggiormente rappresentativi, evidenziando, al riguardo, che non risultano in ogni caso pervenute ulteriori candidature concorrenti da parte di altri soggetti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le leggi regionali 31 dicembre 2012, n. 54, articolo 2, comma 2 e 30 maggio 2014, n. 13, articolo 6;

le deliberazioni della Giunta regionale n. 2415 del 16 dicembre 2014 e n. 582 del 21 aprile 2015;

l'istanza di riconoscimento per la rappresentanza del Distretto industriale "Occhialeria Bellunese" trasmessa dal consorzio "Distretto Dolomiti Occhiale" tramite posta elettronica certificata all'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti, già Sezione Ricerca e Innovazione, in data 23 giugno 2016 e acquisita al protocollo regionale al n. 244591;

la richiesta di integrazione degli ambiti settoriali che identificano la filiera del distretto industriale dell' "Occhialeria Bellunese", trasmessa in data 23 giugno 2016 e registrata al protocollo regionale al n. 246425 il 24 giugno 2016;

il decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 106 dell'8 maggio 2015;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di riconoscere, per le finalità di cui alla Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13 "*Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese*", il consorzio "Distretto Dolomiti Occhiale", quale soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto industriale "Occhialeria Bellunese", come da istanza presentata dal legale rappresentante del consorzio in data 23 giugno 2016;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, contenente la tabella identificativa degli ambiti settoriali del distretto industriale dell' "Occhialeria Bellunese", la quale sostituisce la tabella n. 5 "Occhialeria Bellunese" di cui all'Allegato B alla DGR n. 2415 del 16 dicembre 2014;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti dell'esecuzione del presente atto;
6. di notificare la presente deliberazione al soggetto istante;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.